



LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI"

Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE

Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304

E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA C

Anno scolastico 2021/2022

LICEO CLASSICO indirizzo tradizionale

Udine, 15 maggio 2022

INDICE

1-PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	pag. 2
2-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
3-RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	pag. 3
4- RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA	pag. 11
5- ALLEGATI e DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 46

1. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiane	Antonella Rotolo	Sì
Lingua e cultura greche e Lingua e cultura latine (Tutor per i PCTO)	Anna Moscatelli	Sì
Filosofia e Storia	Gian Paolo Terravecchia	No
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Silvana Foti	Sì
Matematica e Fisica	Marco Russo	Sì
Scienze naturali	Maria Viotto	Sì
Storia dell'arte	Anna Passerelli	No
Scienze motorie e sportive	Chiara Grossutti	No
Religione	Andrea Nunziata	Sì

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da 19 studenti di cui 11 ragazze.

Tutti gli alunni provengono dalla classe IV C.

Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le seguenti variazioni.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno	In anticipo
2019/20	III	23	23	3		1
2020/21	IV	20	20			
2021/22	V	19	19			

3.1 Profitto

Nel triennio liceale la classe, con l'eccezione di Storia e Filosofia e di Storia dell'Arte, ha potuto fruire di una buona continuità didattica. La classe, tre anni fa, si presentava piuttosto disomogenea per quanto riguarda le capacità di organizzazione nello studio, le conoscenze e l'autonomia, ma la maggior parte degli studenti mostra di aver realizzato un percorso di maturazione soprattutto nell'acquisizione di un atteggiamento partecipe durante le lezioni e di un metodo di studio sempre più consapevole. I progressi sono stati raggiunti soprattutto grazie all'interesse per le attività proposte e alla serietà dell'impegno scolastico dimostrata da molti studenti. Anche l'emergenza Covid-19, che ha inevitabilmente determinato momenti di discontinuità nell'impegno, è stata superata con maturità e i ragazzi hanno adeguatamente risposto, pur nella varietà dei profili, alle sollecitazioni degli insegnanti. Pur permanendo in taluni casi delle fragilità soprattutto negli aspetti tecnici di tutte le discipline, riconducibili a carenze di base e ad un impegno non sempre costante e sistematico. La classe è costituita nel complesso da studenti disponibili e interessati, i quali, al termine del percorso quinquennale, sono giunti ad una preparazione globalmente strutturata, che per diversi di loro si attesta su un profitto più che discreto, soprattutto nell'orale, con punte di eccellenza in alunni distinti negli anni per responsabilità, serietà e continuità nello studio.

3.2 Comportamento

Quasi tutti gli allievi hanno collaborato con gli insegnanti, attraverso un confronto aperto e rispettoso, che è cresciuto durante la pandemia e la didattica a distanza, pur se con qualche esuberanza da parte di un gruppo limitato di allievi. La partecipazione alle attività extrascolastiche proposte dai docenti e dalla scuola è stata decisamente buona, infatti diversi allievi hanno affrontato con passione e dedizione concorsi e certamina, hanno fatto parte del coro e dell'orchestra e del gruppo teatrale della scuola e hanno aderito ai numerosi corsi organizzati dall'istituto. Soprattutto nell'ultimo anno, si sono approfondite le relazioni amicali tra gli studenti grazie alle maggiori occasioni di incontro e alla visita d'istruzione a Torino.

3.3 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe ha convenuto la necessità che il raggiungimento delle stesse si articolasse sulle attività dell'intero triennio; pertanto in ogni anno si è operato su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

Competenze	Abilità
<p>1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>4. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>5. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>6. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo;</p> <p>organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica;</p> <p>comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;</p> <p>comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni);</p> <p>comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;</p> <p>conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;</p> <p>elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse;</p> <p>valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo;</p> <p>comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando;</p> <p>ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente;</p> <p>affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;</p> <p>tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste;</p> <p>comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali;</p> <p>comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari;</p> <p>conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;</p> <p>in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica</p> <p>comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;</p> <p>comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>

Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze, si può affermare che sia stato ottenuto dalla maggioranza un livello più che discreto; più incerta la stabilità della competenza relativa alla strutturazione del ragionamento logico.

3.4 Obiettivi educativi-formativi raggiunti

Nel corso del triennio liceale gli allievi si sono dimostrati via via più interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita, e nel tempo, sono state acquisite maggiori capacità di organizzazione autonoma dello studio. Nel suo insieme la classe ha saputo mediamente reagire positivamente agli stimoli del Consiglio di Classe.

In genere gli allievi hanno dimostrato discreta attitudine per lo studio individuale, dove sono riusciti a utilizzare in modo autonomo i libri di testo delle varie discipline, sviluppando l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca dei riscontri delle proprie tesi esplicative.

La maggior parte di essi appare in grado di lavorare in maniera autonoma nella sistemazione organica dei dati ma con più difficoltà esternano ipotesi interpretative della realtà, integrando con conclusioni personali i contenuti acquisiti.

Soprattutto nell'ultimo anno di corso è stato più agevolmente stimolato il confronto dialettico con gli insegnanti, attraverso la proposta di un approccio più critico e personale agli argomenti di studio.

3.5 Obiettivi cognitivi raggiunti

a) capacità di comunicazione: buona parte degli allievi dimostra di aver raggiunto, in un buon numero di discipline, un discreto livello di organicità, proprietà e correttezza formale; alcuni hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di natura diversa.

b) capacità di analisi: buona parte degli allievi sanno analizzare autonomamente un testo letterario e storico- filosofico con gli strumenti tipici delle discipline, altri mostrano di saperlo fare, se guidati dal docente.

c) coscienza storica: gran parte degli allievi ha acquisito coscienza della evoluzione storica nei vari campi del sapere ed appare in grado di collocare adeguatamente nel "tempo" le tappe di tale evoluzione; sanno riferire eventi, opere ed autori ad un determinato contesto e in parte distinguere gli aspetti che vi concorrono (economici, sociali, politici etc.).

d) abilità logiche: buona parte degli allievi mostra di saper utilizzare i principi più semplici della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, distinguendo aspetti di fenomeni apparentemente simili.

e) capacità critica: una buona parte della classe ha consolidato e affinato le capacità metodologiche di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti e appare in grado di esprimere valutazioni "personali" sostenute da adeguata argomentazione.

f) conoscenze disciplinari: globalmente la classe grazie al costante impegno ha raggiunto una conoscenza più che discreta dei contenuti di ciascuna area disciplinare, ma non mancano elementi di spicco, con speciale interesse e vocazione nell'ambito storico e umanistico.

Resta comunque il fatto che alcuni allievi, talora, continuano a manifestare incertezza nell'interpretazione dei testi classici, greci e latini, particolarmente nella traduzione scritta.

3.6 Educazione civica: disciplina trasversale (competenze civiche)

Per questa disciplina le competenze civiche attese sono:

- Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Conoscenza dell'organizzazione costituzionale amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Adozione corretta delle modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti proprio all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipazione al dibattito culturale.
- Capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Presa di coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispetto dell'ambiente e conservazione, assumendo il principio di responsabilità.
- Adozione di comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguimento con ogni mezzo e in ogni contesto del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercizio della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipazione alla vita pubblica e a forme di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo.
- Adozione di comportamenti a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del nostro Paese.
- Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

L'attività programmata dal consiglio di classe viene sintetizzata nella seguente tabella:

Educazione civica – Tema: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile				
Classe 5^a sez. C – coordinatore di Educazione civica: prof. Gian Paolo Terravecchia				
Docente	Disciplina	Attività di Educazione civica	n.ore 1° periodo	n.ore 2° periodo
Rotolo Antonella	Italiano	Modulo 1: Etica e politica. Modulo 2: La guerra in Ucraina: cause e conseguenze (La Normale a scuola)	1	2
Moscatelli Anna	Latino e Greco	Modulo 1: Il rispetto dei diritti umani: libertà e schiavitù tra passato e presente. Modulo 2: Il rispetto dei diritti umani nel confronto tra i popoli.	2	2
Terravecchia Gian Paolo	Storia e Filosofia	Modulo 1: Sull'elezione del Presidente della Repubblica Modulo 2: Giorno della	3	9

		memoria: incontro con Paola Del Nin Modulo 3: Propaganda di guerra e <i>fact checking</i> (analisi di documenti) Modulo 4: La nascita della Comunità europea e le Istituzioni europee		
Foti Silvana	Inglese	War poets in Literature and Art		2
Viotto Maria	Scienze	Educazione all'ambiente. Le applicazioni delle biotecnologie in campo medico diagnostico e farmaceutico. I vaccini e le terapie geniche. I bioreattori per la produzione biotecnologica dei farmaci.		4
Passerelli Anna	Storia dell'arte	Patrimonio Beni culturali. Arte e impegno		3
Grossutti Chiara	Scienze motorie e sportive	Educazione alla salute. Tipizzazione per il dono del midollo osseo (<i>Admo FVG</i>). Sicurezza sulle due ruote. Fair play sulla strada.		3
Nunziata Andrea	Religione	Dono del sangue. Volontariato.	1	1
Totale ore: 33			7	26

3.7 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura greca	Lingua straniera Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'arte	Scienze motorie
Intervento individualizzato											
Studio individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sportello Didattico		X	X				X				

3.8 Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) all'interno del programma di Educazione Civica in lingua straniera (inglese) in modalità CLIL per un numero complessivo di nr. 12 ore. Si rimanda al riguardo alla relazione del docente di Storia.

Argomenti svolti e metodologia CLIL

Il programma è stato articolato su un modulo di 12 ore complessive di lezione. Le lezioni sono state svolte da ottobre 2021 a aprile 2022, in inglese. Le lezioni sono state svolte con differenti metodologie: *flipped classroom*, *cooperative learning*, *peer tutoring*. Il materiale utilizzato comprendeva la visione di audiovisivi, la lettura di fonti documentali in lingua originale, *websearch*. La valutazione delle attività (partecipazione all'attività) è stata presa in considerazione ai fini dell'attribuzione del voto finale in educazione civica.

Nodi e protagonisti della Storia del Novecento

Il modulo riguarda alcuni nodi della Storia del Novecento e spazia dalla vita di trincea nella Prima Guerra Mondiale, al discorso di Roosevelt al caminetto (crisi del '29), ad alcuni grandi discorsi di personaggi di spicco del Novecento (Kennedy e altri), per maggiori informazioni, si veda la relazione del docente di Storia.

3.9 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ASL)

Le attività di ASL /PCTO proposte sono state numerose e differenziate e la maggioranza degli allievi ha di gran lunga superato il monte ore previsto dalla normativa. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto. Per le iniziative individuali si rimanda ai profili dei singoli studenti e al documento relativo al PCTO

Per l'Orientamento in uscita il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. E' stata attuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG e Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola in modalità remoto.

Classe 3^ anno scolastico 2019/2020

- Partecipazione allo stage Scavi a Paestum e incontri di preparazione all'esperienza (in collaborazione con la Società Friulana di Archeologia); percorso di volontariato culturale nell'ambito della tutela del patrimonio archeologico – Società friulana di Archeologia (metà classe);
- Corso sulla Sicurezza
- Progetto Mimesis- Leonardo
- Talks Uniud (paleografia, genetica)
- Corso ICDL per il Patentino internazionale di Informatica
- Asteriskos – Il giornalino dello Stellini
- In redazione con noi – Messaggero veneto

Classe 4^ anno scolastico 2020/2021

- Digital Storytelling Lab presso l'Università degli Studi di Udine
- "Dimmi che lavoro fai" Incontri di orientamento alle nuove professioni organizzati dalla scuola
- TALKS Uniud (genetica)
- CAMPUS Uniud (vari ambiti)
- Certificazioni linguistiche (B2- C1)
- Corso ICDL per il Patentino internazionale di Informatica

Classe 5^ anno scolastico 2021/2022

- Corso di Primo Soccorso Aziendale cat. B-C
- Corso per la Rianimazione cardio-polmonare di base e utilizzo del defibrillatore
- Digital Storytelling Lab presso l'Università degli Studi di Udine
- Palestra di Botta e Risposta
- Corso PON "Cultura dei diritti e dignità della persona: dai principi della comunità internazionale alla pratica del territorio"

- “Dimmi che lavoro fai” Incontro di orientamento alle nuove professioni con il prof. Giacomo Rizzolatti, neuroscienziato
- Attività di orientamento in uscita
- Corso ICDL per il Patentino internazionale di Informatica

3.10 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

- Adesione al Calendario civile d’Istituto: Conferenze in occasione del “Giorno della memoria”, Posa di pietre d’inciampo
- Viaggio di istruzione a Torino dal 27/04/2022 al 30/04/2022.

3.11 Attività integrative ed extracurricolari

- Coro e orchestra della scuola
- Palio teatrale studentesco
- Partecipazione al torneo nazionale di dibattito: Palestra di botta e risposta
- Olimpiadi di Lettere Classiche
- Partecipazione al concorso nazionale *Che Storia!*, concorso di scrittura creativa a squadre
- Campionati studenteschi, tornei sportivi
- Educazione alla salute: incontro su ‘Progetto Martina’ e su ‘Uso appropriato di antibiotici e vaccini’.

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ANTONELLA ROTOLO

4.1 N° di ore svolte: 116 (fino al 15 maggio 2022)

4.2 Libro di testo adottato: L. Marchiani, R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese, *Perché la letteratura*, 4, 5 e 6

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

N° 10 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione non sempre regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 10 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

Competenze	Nodi concettuali - Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Unità d'opera: Il <i>Paradiso</i> : etica e politica. Unità storico-culturale: le origini della modernità: il Romanticismo. Unità di genere: la rivoluzione nella narrativa: l'impersonalità e il romanzo sperimentale.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Unità storico-culturale: il Decadentismo. La poesia simbolista e l'inconoscibile. Unità storico-culturale: Le Avanguardie. Narrativa e teatro nell'Italia di inizio Novecento. La dissoluzione dell'io.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Unità di genere: La poesia del Novecento tra Simbolismo, Antinovecentismo e Allegorismo. Unità di genere: le principali tendenze della narrativa nel Novecento.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Movimenti culturali e autori sono stati, comunque, affrontati e discussi in relazione al periodo storico, alle ideologie, ai gusti dell'epoca: la **lettura diretta dei testi** è stata considerata fondamentale per definire la poetica, l'ideologia, le caratteristiche estetiche e di sensibilità di ogni scrittore che in tale modo è stato colto nella sua individualità e nel suo ruolo. Gli argomenti, ove possibile, sono stati approfonditi con letture critiche, soprattutto in rapporto ai "maggiori". Sono stati utilizzati i manuali adottati, testi di consultazione, risorse multimediali.

4.9 Verifiche e valutazione

6 Verifiche scritte

4 Verifiche orali

4.10 Programma svolto

Educazione linguistica:

1) L'analisi e l'interpretazione di un testo letterario italiano

2) L'analisi e la produzione di un testo argomentativo

3) La riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Dopo due anni di pandemia e di didattica a distanza, una cura particolare è stata dedicata all'attività di scrittura: sono state riproposte le modalità di stesura delle tipologie previste all'Esame di Stato, in modo da consentire agli allievi di affrontare serenamente la Prima Prova, e sono stati assegnati diversi esercizi di scrittura, oltre ai compiti in classe e ad una Simulazione della Prova d'Esame. Tenendo presente che le competenze di scrittura costituiscono un'abilità trasversale, la docente ha collaborato con gli insegnanti di Storia e Filosofia, Scienze e Storia dell'arte nella stesura di alcune prove.

1) Le origini della modernità: il Romanticismo

Poetiche romantiche e innovazioni letterarie in Europa e in Italia

Alessandro Manzoni: la biografia; la poetica; dagli *Inni sacri* alla lirica civile; le tragedie e la riflessione sul teatro; i *Promessi Sposi*

La narrativa in Italia (il romanzo storico della contemporaneità; la narrativa rusticale; il romanzo psicologico) e in Francia (il romanzo realista)

Giacomo Leopardi: la vita e le idee; i *Canti*; le *Operette morali*: la svolta materialista; lo *Zibaldone*; l'ultimo Leopardi

Letture da Schiller, Novalis, M.me de Staël Berchet, Borsieri, Giordani, Manzoni e Leopardi

2) La rivoluzione nella narrativa: l'impersonalità e il romanzo sperimentale

La Scapigliatura: poetiche e autori tra arte e letteratura. La narrativa scapigliata

Il Naturalismo: l'impersonalità e il romanzo sperimentale. L'*Assommoir* di Zola

La poetica del Verismo. Giovanni Verga: la vita e l'ideologia verghiana; lo svolgimento dell'opera verghiana; la tecnica narrativa. Lettura integrale dei *Malavoglia*

Letture da Flaubert, de Goncourt, Zola e Verga

3) Il Decadentismo europeo

La reazione al Realismo. Le parole-chiave: Decadentismo, Estetismo, Simbolismo

Baudelaire, padre della modernità. I limiti della poesia scapiglia e l'innovazione carducciana

Gabriele D'Annunzio: la vita; le idee; le opere

Giovanni Pascoli: la vita; le idee; le principali raccolte poetiche; i temi della poesia pascoliana

Letture da Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, Huysmans, Carducci, Pascoli e d'Annunzio

4) L'età delle Avanguardie e del Modernismo

Le avanguardie storiche: il rifiuto della tradizione e la ricerca dell'innovazione. Il Futurismo

Il romanzo nel primo Novecento: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura nella narrativa di Proust

Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia: la vita e le opere. Lettura integrale della *Coscienza di Zeno*

Pirandello e la ricerca di nuove possibilità narrative: la vita e i romanzi; gli elementi essenziali della prassi teatrale pirandelliana. Lettura integrale del *Fu Mattia Pascal*
Lecture da Proust, Pirandello e Svevo.

5) La poesia del Novecento tra Simbolismo, Antinovecentismo e Allegorismo

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; la poesia e la poetica

“La ronda letteraria”

Umberto Saba: la parabola umana e artistica; *Il Canzoniere*, romanzo di una vita; la linea antinovecentista

L’Ermetismo

Eugenio Montale: la vita e le opere; la poetica montaliana dal paesaggio ligure alla grande tradizione europea

Andrea Zanzotto e la riflessione sul linguaggio

Lecture da Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale e Zanzotto.

6) Rinascita e sviluppo del romanzo nel Novecento.

Le principali tendenze della narrativa in Italia tra gli anni Trenta e gli inizi del ventunesimo secolo: testimonianze, romanzi epici, utopie, cronache sociali, opere di denuncia.

Italo Calvino e la “smania di raccontare”

Natalia Ginzburg, Primo Levi e Pier Paolo Pasolini

7) Etica e politica in Dante

Paradiso: struttura e caratteristiche

Etica e politica nella *Commedia*

Lecture, analisi e commento di passi scelti.

Prof.ssa Antonella Rotolo

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura latina

DOCENTE: prof.ssa Anna Moscatelli

1 N° di ore svolte (al 15 maggio 2022): 100

2 Libri di testo adottato:

M. Bettini, La cultura latina. L'età di Augusto. Storia e antologia della letteratura latina, ed. La Nuova Italia

M. Bettini, La cultura latina. L'età di Augusto. Autori, ed. La Nuova Italia

M. Bettini, La cultura latina. L'età imperiale. Storia e antologia della letteratura latina, ed. La Nuova Italia

M. Bettini, La cultura latina. L'età imperiale. Autori, ed. La Nuova Italia

G. De Bernardis-A.Sorci, "GrecoLatino", ed.Zanichelli

N. Flocchini-P.Bacci-M.Moscio, Sermo et humanitas, ed. Bompiani

3 Brevi note sul profitto

In questo anno scolastico tutte le lezioni sono state svolte in presenza e si è cercato di recuperare l'esercizio nella traduzione scritta che nel corso del quarto anno era stato piuttosto difficoltoso da mantenere a causa dei lunghi periodi in Didattica a Distanza. La classe in generale ha raggiunto un buon livello nelle competenze di traduzione con alcune punte di eccellenza per quanto riguarda l'analisi morfosintattica ma anche la comprensione e l'interpretazione dei testi. Solo in pochi casi gli studenti non sono riusciti a colmare le difficoltà e le lacune nelle competenze di traduzione emerse già nel corso del primo biennio. Tutta la classe ha dimostrato un buon interesse per gli argomenti di storia della letteratura a cui è seguito un impegno nello studio casalingo discontinuo costante e con un buon livello di approfondimento in quasi tutti gli studenti. La valutazione finale è data dalle conoscenze di storia della letteratura e dei passi antologici in lingua originale tradotti in classe e anche dalle verifiche di traduzione autonoma da parte degli studenti (sono stati svolti due compiti scritti nel primo periodo e quattro nel secondo). Agli inizi di maggio è stata proposta una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, comune a tutte le classi quinte dell'Istituto, per esercitare i ragazzi ai tempi e alle modalità proprie dell'esame.

A conclusione delle attività didattiche:

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 3 allievi non hanno raggiunto un profitto sufficiente

Le attività e le valutazioni sono ancora in corso, i dati riportati sono parziali.

4 Brevi note sulla motivazione

La classe in generale ha dimostrato una buona motivazione ad affrontare i contenuti e le attività proposte e sicuramente lo studio, seppur impegnativo, è stato sostenuto da tutta la classe anche se non da tutti in modo costante.

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N°2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento non adeguata

5 Brevi note sulla partecipazione

In generale la classe ha dimostrato una buona partecipazione alle lezioni con interventi personali o richieste di chiarimenti e approfondimenti. Gli argomenti affrontati nella disciplina hanno suscitato

interesse e curiosità, è risultato più difficile ottenere una riflessione personale o avviare una discussione di confronto in classe.

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 12 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi non hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Leggere, trasporre, comunicare.	Lingua latina
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Letteratura latina dell'età imperiale e tardo-antica.
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	Letteratura latina dell'età imperiale: Ovidio, Seneca, Lucano, Petronio, Persio.
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	Letteratura latina dell'età imperiale: Ovidio, Persio, Quintiliano, Plinio il Giovane, Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio.
Saper contestualizzare l'opera di un autore e individuarne l'originalità.	Letteratura latina dell'età imperiale: Tibullo, Propertio, Ovidio, Lucano, Persio e Giovenale Letteratura latina dell'età tardoantica: Apuleio.
Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare	Autori (prosa): Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio Autori (poesia): Ovidio, Persio e Marziale.

I contenuti sono stati sviluppati soprattutto secondo le seguenti linee direttrici:

- Le relazioni tra testo e contesto
- La funzione della letteratura
- Il ruolo degli intellettuali
- Lo sviluppo dei generi letterari
- Il rapporto tra innovazione e tradizione.

8 Metodologie didattiche utilizzate

Il lavoro didattico in classe e nelle modalità della Didattica Digitale Integrata è stato impostato in forma di lezione frontale, partendo sempre dall'analisi dei passi antologici.

La competenza traduttiva è stata esercitata in modo specifico durante un'ora alla settimana, nel "Laboratorio di traduzione", dove, assieme ad un ripasso sistematico degli argomenti di morfosintassi, sono stati affrontati in classe testi via via più complessi ed è stato corretto il lavoro casalingo. Nell'insegnamento della disciplina si è cercato di integrare, nei limiti del possibile, le competenze linguistiche con uno studio mirante ad una conoscenza diretta e criticamente consapevole degli aspetti essenziali del mondo antico. Pertanto l'analisi del testo d'autore non riguardava solo gli aspetti esclusivamente linguistici, ma veniva costantemente supportata da un adeguato livello di contestualizzazione storica e culturale. Analogamente, lo studio storico-letterario non è stato

concepito come momento a parte rispetto all'analisi dei testi, ma è stato utilizzato come utile supporto esemplificativo per la lettura in lingua originale o in traduzione di brani ritenuti significativi.

9 Verifiche e valutazione

N° 6 Verifiche scritte

N° 4 Verifiche orali

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

Prove scritte: sono stati scelti brani di versione tratti dalle opere degli autori che venivano affrontati in classe.

Prove orali: colloqui orali su moduli del programma; questionari (prove strutturate); traduzioni; analisi testuale.

Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

10 Programma svolto

NB. Il programma con il dettaglio delle letture sarà allegato al termine delle lezioni.

Cultura e società dell'età augustea

Tibullo, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Propertio, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Ovidio, profilo dell'autore, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

L'età giulio claudia: storia e cultura

Seneca, profilo dell'autore, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

La poesia nell'età di Nerone

Petronio, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

Lucano, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Persio, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Giovenale, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Storia, cultura, poesia nell'età dei Flavi

Quintiliano, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

Marziale, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

L'età degli Antonini: storia e cultura letteraria

Plinio il Giovane, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Tacito, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

Apuleio, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

Per quanto riguarda la griglia di valutazione delle prove orali si rimanda agli allegati del PTOF relativi al Dipartimento di Lettere Classiche, mentre per quanto riguarda le prove scritte è stata adottata la seguente griglia:

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Comprensione del testo proposto e completezza della traduzione	Completa	3	
	Adeguate	2,5	
	Parziale	2	
	Approssimativa	1,5	
	Scarsa	1	
Conoscenza delle regole morfo sintattiche	Completa (qualche lieve errore)	3	
	Sicura (alcuni errori)	2,5	
	Accettabile (4/5 errori)	2	
	Incerta (6/8 errori)	1,5	
	Insufficiente (da 9 errori in poi)	1	
Capacità espressive (livello della resa stilistica in italiano)	Molto espressiva, fluida	2	
	Abbastanza espressiva, fluida	1,5	
	Nel complesso appropriata	1	
	Trascurata e/o faticosa	0,5	
Scelte lessicali	Adeguate ed efficaci	2	
	Complessivamente corrette	1,5	
	Alcune improprietà	1	
	Errori	0,5	

Punteggio totale:

Prof.ssa Anna Moscatelli

DISCIPLINA: *Lingua e Letteratura greca*

DOCENTE: *prof.ssa Anna Moscatelli*

1 N° di ore svolte (al 15 maggio 2022): 95

2 Libri di testo adottati:

G. Guidorizzi, Kosmos. *L'universo dei Greci L'età classica*, ed. Einaudi

G. Guidorizzi, Kosmos. *L'universo dei Greci Dal IV secolo all'età cristiana*, ed. Einaudi

G. De Bernardis-A. Sorci, *GrecoLatino*, ed. Zanichelli

C. Campanini-P. Scaglietti, *Greco. Lingua e civiltà*, ed. Sansoni

3 Brevi note sul profitto

In questo anno scolastico tutte le lezioni sono state svolte in presenza e si è cercato di recuperare l'esercizio nella traduzione scritta che nel corso del quarto anno era stato piuttosto difficoltoso da mantenere a causa dei lunghi periodi in Didattica a Distanza. Circa un terzo della classe nel corso del triennio non è riuscito a colmare le difficoltà e le lacune nelle competenze di traduzione emerse già nel corso del primo biennio. Tuttavia si può dire che, in generale, tutta la classe ha dimostrato un discreto interesse per gli argomenti di storia della letteratura a cui è seguito un impegno nello studio casalingo discontinuo e superficiale in pochi casi ma per lo più costante e con un buon livello di approfondimento nella maggior parte degli studenti. La valutazione finale è data dalle conoscenze di storia della letteratura e dei passi antologici in lingua originale tradotti in classe e anche dalle verifiche di traduzione autonoma da parte degli studenti (sono stati svolti due compiti scritti nel primo trimestre e tre nel secondo periodo).

A conclusione delle attività didattiche:

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 4 allievi non hanno raggiunto un profitto sufficiente

4 Brevi note sulla motivazione

La classe in generale ha dimostrato una buona motivazione ad affrontare i contenuti e le attività proposte e lo studio, seppur impegnativo, è stato sostenuto con responsabilità anche se non in modo costante. Da parte di tutti gli studenti.

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

5 Brevi note sulla partecipazione

In generale la classe ha dimostrato una buona partecipazione alle lezioni con interventi personali o richieste di chiarimenti e approfondimenti. Gli argomenti affrontati nella disciplina hanno suscitato interesse e curiosità, è risultato più difficile ottenere una riflessione personale o avviare una discussione di confronto in classe.

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 12 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Leggere, trasporre, comunicare.	Lingua greca
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Letteratura greca dell'età classica: Aristofane., Tucidide.
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	Letteratura greca del IV sec a. C.: Isocrate, Demostene, Platone, Aristotele.
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	La storiografia del V secolo: Tucidide. Il teatro del IV secolo: la Commedia Nuova e Menandro.
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	La cultura ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio.
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	La cultura ellenistica: l'epica, il mimo, l'epigramma.
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	Roma imperiale e il mondo greco: Plutarco e la biografia, il romanzo.
Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare	Autori (prosa): Platone, Polibio, Plutarco. Autori (poesia): Sofocle.

I contenuti sono stati sviluppati soprattutto secondo le seguenti linee direttrici:

- Le relazioni tra testo e contesto
- La funzione della letteratura
- Il ruolo degli intellettuali
- Lo sviluppo dei generi letterari
- Il rapporto tra innovazione e tradizione.

8 Metodologie didattiche utilizzate

Il lavoro didattico in classe e nelle modalità della Didattica Digitale Integrata è stato impostato in forma di lezione frontale, partendo sempre dall'analisi dei passi antologici.

La competenza traduttiva è stata esercitata in modo specifico durante un'ora alla settimana, nel "Laboratorio di traduzione", dove, assieme ad un ripasso sistematico degli argomenti di morfosintassi, sono stati affrontati in classe testi via via più complessi ed è stato corretto il lavoro casalingo. Il laboratorio di traduzione di greco è stato interrotto quando sono state comunicate le modalità dell'Esame di Stato 2021/2022. Nell'insegnamento della disciplina si è cercato di integrare, nei limiti del possibile, le competenze linguistiche con uno studio mirante ad una conoscenza diretta e criticamente consapevole degli aspetti essenziali del mondo antico. Pertanto l'analisi del testo d'autore non riguardava solo gli aspetti esclusivamente linguistici, ma veniva costantemente supportata da un adeguato livello di contestualizzazione storica e culturale. Analogamente, lo studio storico-letterario non è stato concepito come momento a parte rispetto all'analisi dei testi, ma è stato utilizzato come utile supporto esemplificativo per la lettura in lingua originale o in traduzione di brani ritenuti significativi.

9 Verifiche e valutazione

N° 5 Verifiche scritte

N° 5 Verifiche orali

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

Prove scritte: sono stati scelti brani di versione tratti dalle opere degli autori che venivano affrontati in classe.

Prove orali: colloqui orali su moduli del programma; questionari (prove strutturate); traduzioni; analisi testuale.

Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

10 Programma svolto

NB. Il programma con il dettaglio delle letture sarà allegato al termine delle lezioni.

La Commedia Antica

Aristofane, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

La storiografia

Tucidide, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

L'oratoria nel IV sec.

Isocrate, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Demostene, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Le scuole filosofiche ad Atene

Platone, profilo dell'autore, traduzione e lettura di passi antologici in italiano

Aristotele, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Il teatro del IV secolo

Menandro, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

La poesia ellenistica

Callimaco, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Teocrito, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

Apollonio Rodio, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

La prosa ellenistica

Polibio, profilo dell'autore, traduzione e lettura di passi antologici in italiano

Roma imperiale e il mondo greco

Plutarco, profilo dell'autore, traduzione e lettura di passi antologici in italiano

Il romanzo

Per quanto riguarda la griglia di valutazione delle prove orali si rimanda agli allegati del PTOF relativi al Dipartimento di Lettere Classiche, mentre per quanto riguarda le prove scritte è stata adottata la seguente griglia:

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Comprensione del testo proposto e completezza della traduzione	Completa	3	
	Adeguate	2,5	
	Parziale	2	
	Approssimativa	1,5	
	Scarsa	1	
Conoscenza delle regole morfo sintattiche	Completa (qualche lieve errore)	3	
	Sicura (alcuni errori)	2,5	
	Accettabile (4/5 errori)	2	
	Incerta (6/8 errori)	1,5	

	Insufficiente (da 9 errori in poi)	1	
Capacità espressive (livello della resa stilistica in italiano)	Molto espressiva, fluida	2	
	Abbastanza espressiva, fluida	1,5	
	Nel complesso appropriata	1	
	Trascurata e/o faticosa	0,5	
Scelte lessicali	Adeguate ed efficaci	2	
	Complessivamente corrette	1,5	
	Alcune improprietà	1	
	Errori	0,5	

Punteggio totale:

Prof.ssa Anna Moscatelli

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: GIAN PAOLO TERRAVECCHIA

1 N° di ore svolte (al 09 maggio 2022): 77

N.B. Di regola, delle tre ore curricolari, un'ora è stata svolta dal docente in DAD, nel pomeriggio del giovedì, in accordo con la classe.

2 Libro di testo adottato:

- G. Monina, F. Motta, S. Pavone, E. Taviani, *Processo storico. Dal Novecento a oggi*, Torino, Loescher, 2017, vol. 3.

3 Brevi note sul profitto

- La classe ha raggiunto un profitto mediamente più che discreto. L'impegno è stato abbastanza costante. Al 9 maggio la situazione è la seguente:

-

N° 2 ha raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 10 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 1 allievo ha raggiunto un profitto gravemente insufficiente

4 Brevi note sulla motivazione

La classe in generale ha dimostrato una motivazione nel complesso discreta ad affrontare i contenuti e le attività proposte. L'andamento della motivazione, nella scansione numerica dei livelli, ricalca quella del profitto.

5 Brevi note sulla partecipazione

La classe è stata molto corretta, rispettosa e attenta durante le lezioni. In questo senso non si può negare una partecipazione passiva. In generale, essa ha però dimostrato limitata partecipazione attiva, con limitati interventi o richieste di chiarimenti e approfondimento. È difficile quantificare esattamente in numeri l'andamento della partecipazione, anche per via di un andamento incostante della stessa da parte di coloro che hanno partecipato. Di sicuro c'è che un numero consistente di alunni (almeno un terzo della classe) non ha mai partecipato.

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

L'andamento dell'acquisizione degli obiettivi relativi ai contenuti e alle abilità e competenze, nella scansione numerica dei livelli, ricalca quella del profitto.

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare lo studente alla fine del percorso liceale:

- Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; ha infatti conoscenze di alcune delle civiltà extra occidentali.
- Usa in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Sa leggere e valutare le diverse fonti.
- Guarda alla storia e alla cultura umanistica come dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di

prospettive e interpretazioni, le radici del presente e maturare la propria identità personale.

- Ha cognizione della disciplina nelle due coordinate, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione).
- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi e fra molteplici concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici).
- Conosce i fondamenti della Costituzione repubblicana: quale espressione delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo in rapporto ad altri documenti imprescindibili (dalla *Magna Charta* alla *Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America*, dalla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino* alla *Dichiarazione universale dei diritti umani*).
- Ha sviluppato, anche in relazione alle attività promosse dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato: sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e significati del lessico specifico.

8 Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati utilizzati il manuale adottato ed estratti da altri testi, link a approfondimenti multimediali disponibili in rete forniti agli allievi. Gli allievi hanno consegnato relazioni inserendole su Google Classroom. La lezione si è svolta in modo frontale, interattivamente e anche attraverso brevi attività individuali e di approfondimento/ricerca domestici, fornendo documentazione agli allievi. Per quanto riguarda l'attività CLIL si veda di seguito.

9 Attività CLIL: Il docente ha svolto tre unità didattiche (in totale 12 ore), rispettivamente su: "*Christmas truce*" (sugli episodi di tregua di Natale durante la Prima guerra mondiale), "*Fireside chat*" (sul primo discorso al caminetto di F.D. Roosevelt), "*Great Speeches*" (su alcuni grandi discorsi di famose personalità del Novecento, come ad esempio Churchill, Gandhi, Kennedy). Gli allievi hanno svolto **attività** di *web search*, visionato audiovisivi in classe, studiato lo stile letterario dell'epistola, elaborato e presentato ppt in inglese (preparati in *team*). L'attività è stata svolta in collaborazione con l'insegnante di inglese che ha contribuito alla correzione degli elaborati scritti (una lettera scritta simulando di essere un soldato che ha partecipato alla tregua di Natale; una lettera al Presidente F.D. Roosevelt, scritta in seguito al suo primo discorso al caminetto).

10 Verifiche e valutazione

N° 4 Verifiche orali (al 29 aprile)

10 Programma svolto

Per il programma svolto si rimanda a quanto si fornirà.

11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

In certi periodi è stata necessaria la didattica a distanza e a scadenza settimanale (con poche eccezioni) si è svolta un'ora di DAD per il recupero orario dato che il docente svolge in presenza 5 delle sei dovute e recupera l'ora nel pomeriggio. L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti modalità e piattaforme: e-mail (comunicazione quotidiana con i singoli studenti ed invio elaborati da parte degli studenti), registro elettronico (sezione Didattica), GoogleMeet (per le video lezioni), consegna di relazioni su Google Classroom.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: GIAN PAOLO TERRAVECCHIA

1 N° di ore svolte (al 09 maggio 2021): 80

2 Libri di testo adottati:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*, Milano-Torino, Pearson, 2016, vol. 2B.
- N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*, Milano-Torino, Pearson, 2016, voll. 3A-B.

3 Brevi note sul profitto

• Gli allievi presentavano a inizio anno un significativo ritardo nella preparazione. La classe, nel complesso, ha lavorato con serietà e disponibilità, affrontando anche le parti più impegnative del programma con impegno, ottenendo un profitto piuttosto differenziato. L'esito positivo del lavoro svolto dagli allievi è stato un sostanziale recupero del ritardo accumulato negli anni precedenti. La situazione al momento è la seguente:

•

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 1 allievo ha raggiunto un profitto insufficiente

N° 1 allievo ha raggiunto un profitto gravemente insufficiente

4 Brevi note sulla motivazione

La classe in generale ha dimostrato una motivazione discreta ad affrontare i contenuti e le attività proposte. Il quadro complessivo è il seguente:

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 1 allievo hanno espresso una motivazione all'apprendimento insufficiente

N° 1 allievo hanno espresso una motivazione all'apprendimento gravemente insufficiente

5 Brevi note sulla partecipazione

La classe è stata molto corretta, rispettosa e attenta durante le lezioni. In questo senso non si può negare una partecipazione passiva. In generale, essa ha però dimostrato limitata partecipazione attiva, con limitati interventi o richieste di chiarimenti e approfondimento. È difficile quantificare esattamente in numeri l'andamento della partecipazione, anche per via di un andamento incostante della stessa da parte di coloro che hanno partecipato. Di sicuro c'è che un numero consistente di alunni (almeno un terzo della classe) non ha mai partecipato.

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Le considerazioni circa gli obiettivi ricalcano quanto detto sopra circa il profitto.

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare lo studente alla fine del percorso liceale:

- È consapevole che la riflessione filosofica rappresenta una modalità specifica della ragione umana e sa porsi domande sul processo conoscitivo, sulla natura dell'essere e sul senso dell'esistere.
- Ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- Sa cogliere di ogni pensatore e tema considerato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la sua possibile rilevanza per la cultura contemporanea.
- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta.
- Sa orientarsi, anche grazie alla lettura – seppur parziale – dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, conoscenza, etica, politica, estetica, logica, il rapporto con le tradizioni religiose e altre forme di sapere, come il diritto) e di valutare criticamente le soluzioni proposte dai diversi autori.
- Sa riflettere criticamente sulle diverse forme di sapere e sa collocare il pensiero scientifico anche in una prospettiva umanistica.
- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Comprende le radici concettuali dei principali problemi e delle principali correnti della cultura e contemporanea.

8 Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati utilizzati i manuali adottati e estratti da altri testi, link a approfondimenti multimediali disponibili in rete forniti agli allievi (sezione Didattica del registro elettronico). La lezione si è svolta in modo frontale, interattivamente e anche attraverso brevi attività individuali e di approfondimento/ricerca domestici.

9 Verifiche e valutazione

N° 5 Verifiche orali (al 29 aprile)

10 Programma svolto

Per il programma svolto sarà fornito.

11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

In certi periodi è stata necessaria la didattica a distanza e qualche ora di DAD è stata necessaria per il recupero orario dato che il docente svolge in presenza 5 delle sei dovute e recupera l'ora nel pomeriggio. L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti modalità e piattaforme: e-mail (comunicazione quotidiana con i singoli studenti ed invio elaborati da parte degli studenti), registro elettronico (sezione Didattica), GoogleMeet (per le video lezioni).

Prof. Gian Paolo Terravecchia

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: SILVANA FOTI

1 N° di ore svolte (al 15 maggio 2022): 82

2 Libri di testo adottati: D. J. Ellis, *Literature for Life*, voll. 2A e 2B, Loescher,

3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

- tutti gli allievi hanno acquisito le abilità linguistiche fondamentali e sono in grado di comprendere e produrre in lingua straniera al livello B1 del QCRE. Due terzi della classe ha maturato competenze più solide che si collocano sicuramente al livello B2+ QCRE;
- per quanto attiene alle competenze letterarie, sicuramente la maggior parte degli allievi è in grado di analizzare un testo letterario e, a partire da questo, sa autonomamente effettuare collegamenti intratestuali e intertestuali e contestualizzazioni motivate.

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4 Brevi note sulla motivazione

La classe in generale ha dimostrato una motivazione discreta ad affrontare i contenuti e le attività proposte e sicuramente lo studio, seppur impegnativo, è stato sostenuto da tutta la classe anche se non in modo costante.

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

5 Brevi note sulla partecipazione

La classe è più propensa all'ascolto che alla partecipazione attiva durante le lezioni, ma risponde prontamente quando viene coinvolta in argomenti più vicini alla realtà del mondo giovanile e della storia contemporanea.

N° 17 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Si è proposto lo studio della letteratura in ordine cronologico partendo sempre dall'analisi del testo a cui sono seguite, in una seconda fase, attività che hanno portato alla sua contestualizzazione.

Obiettivo: sviluppo dell'abilità di lettura e acquisizione di un metodo autonomo di analisi e contestualizzazione del testo letterario

Dai manuali adottati e da testi forniti su fotocopia/file:

Verso il Romanticismo: individuazione in alcuni autori del XVIII secolo di quegli elementi che hanno anticipato la sensibilità romantica;

Romanticismo: attraverso lo studio di testi e documenti letterari, studio di come si è venuta

elaborando la poetica romantica;

L'età Vittoriana:

1. attraverso l'analisi dei testi si è seguita l'evoluzione del romanzo inglese dal 700 fino a Joyce, cogliendo il legame tra l'autore e una precisa realtà storico-sociale;
2. riconoscimento dell'appartenenza di autori e testi alla reazione antivittoriana di fine secolo.

Il *Novecento: l'età dell'Ansia*: individuazione del ricorrere di alcuni temi in testi narrativi, poetici e/o teatrali (autori da individuare).

8 Metodologie didattiche utilizzate

Sia in presenza, sia nella modalità a distanza si è proposto lo studio della letteratura in ordine cronologico partendo sempre dall'analisi del testo a cui sono seguite, in una seconda fase, attività che hanno portato alla sua contestualizzazione.

Obiettivo: sviluppo dell'abilità di lettura e acquisizione di un metodo autonomo di analisi e contestualizzazione del testo letterario.

9 Verifiche e valutazione

N° 5 Verifiche scritte

N° 3 Verifiche orali

Per la verifica formativa e sommativa:

1. le tecniche usate sono state omogenee al tipo di obiettivo da verificare;
2. ci si è avvalsi delle stesse tecniche glottodidattiche utilizzate in classe (domande referenziali al testo già studiato o a testi simili per caratteristiche al genere letterario in questione, completamento di tabelle, griglie o schemi per verificare la comprensione; commenti per verificare la capacità di produzione., analisi e sintesi).

Come strumento per la raccolta dei dati osservati nel corso della prestazione sono state usate le griglie di osservazione condivise dal Dipartimento.

10 Programma svolto al 15 maggio 2022

NB. Il programma dettagliato e completo sarà allegato al termine delle lezioni.

1. SECOND HALF XVIII CENTURY		
	1. poetry: T. Gray W. Blake	precursori dello spirito romantico
	2. novel: Gothic novel M. Shelley	
2. ROMANTICISM		
	1. W. Wordsworth	elaborazione della poetica romantica (testi e documenti letterari); la presenza poetica
	2. S.T. Coleridge	
	3. J. Keats	
3. VICTORIAN AGE		
	1. C. Dickens 2. E. Brontë	autore e contesto storico-sociale
	3. O. Wilde	reazione antivittoriana

11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante GoogleMeet, Registro elettronico nella sezione Didattica, WhatsApp (per le comunicazioni veloci), email per la consegna dei lavori da svolgere a casa e altre comunicazioni.

Le lezioni a distanza hanno previsto l'utilizzo dei seguenti materiali di studio: manuale in adozione, materiali prodotti dall'insegnante, visione di spezzoni tratti da filmati e documentari, libro di testo parte digitale, schede, YouTube, materiali da Gutenberg Project

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

sia le verifiche scritte sia quelle orali quest'anno si sono svolte in videolezione solo in un'occasione precedente all'interruzione natalizia. Tali verifiche hanno comunque permesso di effettuare delle esercitazioni che hanno consentito un ulteriore consolidamento delle diverse competenze e abilità individuate nella programmazione disciplinare preventiva all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 e hanno rappresentato un'occasione di valutazione della qualità del lavoro individuale svolto anche attraverso la Didattica a Distanza.

Prof.ssa Silvana Foti

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Marco Russo

1 N° di ore svolte (al 10 maggio 2022): 55

2 Libri di testo adottato:

L.Sasso, Colori della matematica voll.3 e 4, Petrini

3 Brevi note sul profitto

Nel corso di questo intero anno scolastico è stato possibile effettuare due verifiche scritte in presenza, una per ogni periodo dell'anno; circa un quarto degli allievi della classe dimostra qualche difficoltà.

A conclusione delle attività didattiche:

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4 Brevi note sulla motivazione

La classe in generale ha dimostrato una motivazione discreta ad affrontare i contenuti e le attività proposte e sicuramente lo studio, seppur è stato sostenuto da tutta la classe anche se non in modo costante.

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

5 Brevi note sulla partecipazione

In generale la classe ha dimostrato una sufficiente partecipazione alle lezioni con episodici interventi o richieste di chiarimenti e approfondimenti. Pochi argomenti della disciplina hanno suscitato interesse e limitatamente ad alcuni allievi.

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 4 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 7 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 8 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Trasporre graficamente un'espressione algebrica	Funzioni esponenziali e logaritmiche. Funzioni goniometriche.

Riconoscere il dominio e il codominio nelle funzioni presentate.	Funzioni esponenziali e logaritmiche. Funzioni goniometriche.
--	---

8 Metodologie didattiche utilizzate

Il lavoro didattico in classe e nelle modalità della Didattica Digitale Integrata è stato impostato in forma di lezione frontale, partendo sempre da esempi svolti e giungendo quindi alla teoria astratta (processo induttivo).

9 Verifiche e valutazione

N° 2 Verifiche scritte

N° 2 Verifiche orali

10 Programma svolto

Funzioni

Caratteristiche della funzione esponenziale.

Proprietà delle operazioni tra esponenziali.

Grafico della funzione esponenziale. °

Equazioni esponenziali, risolubili anche con variabile ausiliaria.

Caratteristiche della funzione logaritmo.

Dominio e Codominio.

Proprietà delle operazioni tra logaritmi.

Grafico della funzione logaritmica. °

Equazioni logaritmiche, risolubili anche con variabile ausiliaria.

Goniometria

Funzione seno, coseno, tangente, cotangente, secante°, cosecante° di un angolo.

Dominio e codominio delle funzioni goniometriche. Periodicità.

Primo principio fondamentale della goniometria. *(Con dimostrazione)*

Secondo principio fondamentale della goniometria. *(Con dimostrazione)*

Identità goniometriche.

Espressioni goniometriche.

Archi associati.

Funzioni goniometriche con somma e differenza di angoli. *(Con dimostrazione)*

Forme di duplicazione.

Equazioni goniometriche elementari.

Teorema della corda. *(Con dimostrazione)*

Teorema dei seni. *(Con dimostrazione)*

Teorema del coseno. *(Con dimostrazione)*

11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze nelle fasi di didattica a distanza

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: *GoogleMeet, Registro elettronico nella sezione Didattica.*

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

Le prove sono state svolte in presenza.

Prof. Marco Russo

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Marco Russo

1 N° di ore svolte (al 10 maggio 2022): 54

2 Libri di testo adottato:

Cutnell - Johnson, Fisica vol.3 , Zanichelli

3 Brevi note sul profitto

Nel corso di questo intero anno scolastico è stato possibile effettuare due verifiche scritte in presenza, una per ogni periodo dell'anno; circa un quarto degli allievi della classe dimostra qualche difficoltà.

A conclusione delle attività didattiche:

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4 Brevi note sulla motivazione

La classe in generale ha dimostrato una motivazione discreta ad affrontare i contenuti e le attività proposte e sicuramente lo studio, seppur è stato sostenuto da tutta la classe anche se non in modo costante.

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

5 Brevi note sulla partecipazione

In generale la classe ha dimostrato una sufficiente partecipazione alle lezioni con episodici interventi o richieste di chiarimenti e approfondimenti. Pochi argomenti della disciplina hanno suscitato interesse e limitatamente ad alcuni allievi.

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 12 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Riconoscere ed esaminare i fenomeni elettrostatici nella realtà	Carica Campo elettrico Potenziale Intensità di corrente
Risolvere un circuito: materiali elettronici e grandezze fisiche	Resistenza/Resistore Capacità/Condensatore Potenziale Intensità di corrente

8 Metodologie didattiche utilizzate

Il lavoro didattico in classe e nelle modalità della Didattica Digitale Integrata è stato impostato in forma di lezione frontale, partendo sempre modelli reali e giungendo quindi alla teoria astratta (processo induttivo).

9 Verifiche e valutazione

N° 2 Verifiche scritte

N° 2 Verifiche orali

10 Programma svolto

Elettrostatica.

Elettrizzazione per contatto, induzione e polarizzazione.

Materiali conduttori e isolanti.

Carica elettrica.

Forza di Coulomb.

Esercizi sulle forze elettriche prodotte da 2 o più cariche.

Principio di sovrapposizione.

Il campo elettrico.

Esercizi sul campo elettrico tra 2 cariche di ugual segno e segno opposto.

Rappresentazioni grafiche del campo elettrico di cariche.

Energia potenziale elettrica e Potenziale elettrico.

Resistore e resistenza.

Capacità di un condensatore.

Prima legge di Ohm.

Seconda legge di Ohm. La resistività.

Effetto Joule.

Resistori in serie e parallelo.

Condensatori in serie e in parallelo.

Leggi di Kirchhoff.

Semplici esercizi con circuiti.

11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze nelle fasi di didattica a distanza

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: *GoogleMeet, Registro elettronico nella sezione Didattica.*

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

Le prove sono state svolte in presenza.

Prof. Marco Russo

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MARIA VIOTTO

1 N°26 ore svolte (al 30 aprile 2022)

Numero di ore settimanali di lezione: 2 ore

Libri di testo adottati: Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario: Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche edizioni Zanichelli

2 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

- N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
- N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono
- N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
- N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente
- N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

3 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare:

- N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
- N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
- N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta
- N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente
- N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

- N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
- N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva
- N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva
- N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare
- N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

- N° 9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 4 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 4 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 0 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Rapportati ai nuclei essenziali disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare e dal dipartimento di afferenza:

- Saper effettuare connessioni logiche tra i diversi contenuti;
- Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate anche mediante l'uso di tabelle e grafici;
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico;

- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana.

Nuclei essenziali della disciplina per il quinto anno di studi:

Elementi di chimica organica: La chimica del carbonio, gli idrocarburi, dai gruppi funzionali alle macromolecole;

Biochimica: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici;

Il metabolismo cellulare: la respirazione e la fotosintesi clorofilliana;

Dalle biotecnologie all'ingegneria genetica: il flusso orizzontale nella ricombinazione genetica dei batteri e dei virus.

Scienze della terra: la dinamica terrestre. La deriva dei continenti e la tettonica a placche.

7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezioni frontali e conferenze presso sedi universitarie in modalità a distanza, lezioni in power point;

Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web).

Attività di laboratorio in forma virtuale.

8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno sono state effettuate:

N° 2 verifiche orali per ogni quadrimestre.

N° 1 verifica scritta a test semi strutturato valida per l'orale.

È stata utilizzata la seguente griglia per le verifiche orali:

giudizio	Conoscenze	competenze	abilità	voto
eccellente	complete, approfondite, personalizzate	Esegue compiti complessi, sa applicare con notevole precisione contenuti e procedure anche in nuovi contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni esprimendo valutazioni critiche originali e personali	9 - 10 in decimi
ottimo	complete, approfondite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8 in decimi
buono	Complete	Esegue compiti di una certa complessità applicando le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	7 in decimi

sufficiente	Esaurienti	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6 in decimi
insufficiente	Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali tuttavia se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5 - 6 in decimi
gravemente insufficiente	Frammentarie	Esegue solo semplici compiti e commette errori nell'applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi, solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	3.5 - 4 in decimi
Scarso	poche o nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le conoscenze.	3

9 Programma svolto

Capitolo A 1 chimica organica: un'introduzione:

La chimica del carbonio e gli idrocarburi:

- Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio, l'ibridazione del carbonio per la formazione delle molecole organiche;
- L'isomeria di struttura e la stereoisomeria;
- Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi: alcani, alcheni, alchini, la loro nomenclatura e le loro formule di struttura;
- Il benzene: formula di struttura;
- Gli idrocarburi aromatici: nomenclatura principale;
- I gruppi funzionali nei composti organici: alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, le aldeidi e i chetoni, gli acidi carbossilici, gli esteri, le ammine, i polimeri; nomenclatura principale;
- Confronto tra reazioni di addizione e sostituzione nei composti carbonilici, confronto tra reazioni di sostituzione nucleofila e eliminazione di alogenuri alchilici, reazioni di ossido riduzione nelle molecole organiche.

Capitolo B 1 Le biomolecole: struttura e funzioni:

- Dai polimeri alle biomolecole;
- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e legame glicosidico;
- I polisaccaridi con funzione di riserva energetica e strutturale;
- I lipidi: i precursori lipidici, i trigliceridi;

- I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi;
- Gli steroidi e le vitamine liposolubili;
- Le proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico, la struttura delle proteine;
- Le proteine con funzione catalitica: gli enzimi, i coenzimi.
- Le vitamine idrosolubili;
- I nucleotidi.

Capitolo B 2 Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP:

- Le trasformazioni chimiche nella cellula;
- Il glucosio come fonte di energia;
- La glicolisi e le fermentazioni;
- Il ciclo dell'acido citrico;
- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria;
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP;
- La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio;
- La glicemia e la sua regolazione.

Capitolo B 3 La fotosintesi clorofilliana:

- La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura (caratteri principali e prodotti delle due fasi).

Capitolo B 4 Dal DNA alla genetica dei microorganismi:

- La struttura della molecola di DNA, la struttura delle molecole di RNA;
- Il flusso dell'informazione genetica dal DNA all'RNA e alle proteine;
- La regolazione dell'espressione genica, la trascrizione, l'epigenetica, le caratteristiche biologiche dei virus, la ricombinazione omologa, il trasferimento di geni nei batteri, i trasposomi.

Capitolo B 5 Manipolare il genoma: le biotecnologie:

- Che cosa sono le biotecnologie e le origini delle biotecnologie;
- Tagliare il Dna con gli enzimi di restrizione, saldare il DNA con la DNA ligasi, i vettori plasmidici;
- La reazione a catena della polimerasi, l'impronta genetica;
- La produzione biologica di farmaci, la terapia genica, le biotecnologie per l'ambiente.

Capitolo T2 Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche:

- Lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche;
- La crosta subisce spostamenti verticali;
- L'espansione dei fondali oceanici;
- Le placche litosferiche e i loro movimenti;
- L'origine e l'evoluzione dei margini di placca;
- I punti caldi e le cause fisiche della tettonica delle placche;
- L'orogenesi.

Prof.ssa Maria Viotto

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ANNA PASSERELLI

1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021):

Numero di ore settimanali di lezione: 2; 41 ore di lezione fino al 9 maggio; cui verranno aggiunte presumibilmente altre 8/10 ore fino al termine dell'anno scolastico. Ulteriori 3 ore sono state dedicate ad Educazione Civica.

2 Libro di testo adottato:

A.COTTINO, M.PAVESI, U.VITALI, *L'arte di vedere 2. Dal Rinascimento al Rococò*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

C.GATTI, G.MEZZALAMA, E.PARENTE, L.TONETTI, *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

Per lo studio al libro di testo sono stati forniti agli studenti materiali di approfondimento o di sintesi predisposti dall'insegnante in forma multimediale.

3 Brevi note sul profitto in termini di conoscenza e competenza (al momento della compilazione)

A conclusione delle attività didattiche:

N° 8 allievi hanno raggiunto un livello avanzato

N° 3 allievi hanno raggiunto un livello intermedio alto

N° 2 allievi hanno raggiunto un livello intermedio

N° 5 allievi hanno raggiunto un livello base (in alcuni casi appena sufficiente)

N° 1 allievi non ha raggiunto un livello base

4 Brevi note sulla motivazione

Gli allievi che hanno raggiunto buoni e ottimi risultati hanno dimostrato tutti una solida motivazione che si è espressa con costante attenzione in classe, ancorché piuttosto passiva, e con serio impegno nel lavoro domestico. Si è trattato di motivazione intrinseca per la materia, oltre che di una più generale spinta al successo scolastico, che si è evidenziata anche nel viaggio d'istruzione a Torino.

Gli altri hanno mostrato sempre più che discreto interesse nell'attività in classe, ma hanno evidenziato minore volontà nell'applicazione nel lavoro domestico o comunque interessi selettivi e impegno alterno.

Un piccolo gruppo si è fatto coinvolgere a fatica, ma il comportamento in classe è stato sempre sostanzialmente corretto.

5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione attiva è sempre stata, per tutti, piuttosto timida nel dialogo in classe, sicuramente compromessa dal fatto che per tutto l'anno, sulle due ore settimanali, una è stata svolta a distanza. Altro fattore potrebbe essere ravvisato nel cambiamento di insegnante che ha richiesto uno sforzo di adattamento a modalità didattiche differenti. Positiva la risposta della maggioranza degli allievi alle sollecitazioni espresse attraverso compiti scolastici. Un gruppo ha consegnato con ritardo e a seguito di richiami.

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

La maggioranza degli allievi ha raggiunto pienamente gli obiettivi di conoscenza, dimostrando anche buone o ottime capacità nell'esposizione, soprattutto orale, nel metodo di studio e di approccio alla disciplina.

Alcuni allievi, invece, avendo profuso un impegno più discontinuo negli anni o per motivazioni diverse e personali, hanno manifestato difficoltà nell'esposizione, soprattutto nel lessico tecnico, e/o nella

capacità di raccordare i saperi, oppure, ancora, nell'applicazione di un metodo di studio specifico della disciplina.

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

COMPETENZE SPECIFICHE CONSEGUITE NEL CORSO DEL TRIENNIO

- Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici della stessa, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.
- Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e tecniche, e contesto geografico di produzione.
- Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.
- Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.

PRINCIPALI CONTENUTI SVOLTI

La classe ha iniziato la Quinta con un significativo ritardo rispetto alla scansione degli argomenti prevista per il Triennio pertanto si è optato per una sintesi dei seguenti argomenti:

- il 1600: Barocco
- il 1700: Rococò; Neoclassicismo e Preromanticismo
- il 1800: Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo e Art Nouveau
- il 1900: Avanguardie storiche, Arte tra le due guerre, Arte non oggettiva; percorsi, ricorsi e sperimentazioni tra vari significati "episodi" dell'arte del 1900 e l'arte dei secoli precedenti.

8 Metodologie didattiche utilizzate

Si è fatto un **uso misto** delle seguenti metodologie:

- **Metodo trasmissivo: lezione frontale, lezione partecipata, schemi e mappe concettuali (in prevalenza)**
- Metodo euristico-partecipativo: *brain storming*, discussione guidata, *problem solving*
- Metodo cooperativo: lavoro di gruppo
- Metodo operativo: compiti in situazione e compiti di realtà
- Metodo investigativo: ricerche guidate
- *Flipped Classroom* (elementi tratti dal metodo)
- **DDI con piattaforme Google Classroom e ImparOnline (tutto l'anno delle due lezioni settimanali una è stata in presenza l'altra in DAD in asincrono).**

9 Verifiche e valutazione

Strumenti per valutare l'acquisizione di **contenuti, di conoscenze e abilità o di obiettivi specifici di apprendimento** necessari per lo sviluppo di competenze:

1. Colloqui lunghi o brevi, individuali, su temi sviluppati in classe o dati da svolgere in autonomia
2. Relazioni orali individuali su contenuti anticipati
3. Produzione scritta di vario genere (descrizioni, analisi dell'opera, elaborati sintetici e analitici, ricerche, confronti,...)
4. Prove strutturate o semistrutturate su conoscenze e abilità e su conoscenze, abilità e competenze.
5. Interventi in classe
6. Dibattito guidato in classe

Strumenti per valutare in particolare lo sviluppo di **competenze**:

compiti in situazione individuali e di gruppo (esposizione, colloquio, comprensione e interpretazione di testi verbali e iconografici di vario tipo, esecuzione di prodotti di genere differente, anche multimediale, ...)

Pur essendo prevista la Storia dell'arte come disciplina orale, si è ritenuto opportuno sottoporre agli allievi anche prove scritte per ovvie ragioni di tempo, ma anche per un monitoraggio del percorso più approfondito soprattutto su competenze trasversali.

Nel corso dei processi di apprendimento, si è promossa un'adeguata capacità di autovalutazione. La valutazione è diventata così un momento formativo in grado di offrire una nuova chiave di lettura della porzione di realtà esaminata e quindi uno stimolo alla riformulazione o revisione.

Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabiliti dal Dipartimento di Storia dell'Arte (per gli strumenti e le metodologie adottati si rimanda al punto precedente) e griglie specifiche per le singole prove quando necessario.

Numero verifiche:

N° 2 Verifiche scritte: una a domanda aperta lunga; una semistrutturata

N° 2 (almeno) Verifiche orali: colloqui a domande aperte

N° 1 Prova di realtà di gruppo su argomento di Educazione Civica

Strategie di recupero adottate:

- *IN ITINERE*: a) discussione in classe in occasione della correzione delle verifiche e in preparazione delle stesse; b) reiterazione di parti di argomenti più complessi o poco padroneggiati e costante richiamo ai nuclei fondanti la disciplina e ai concetti chiave del percorso di apprendimento (*ripetizione*); c) richiami e collegamenti tra i nuovi argomenti di studio e quelli già esaminati (*ridondanza*).
- *CORSI E SPORTELLI DI RECUPERO*: la scuola non ha attivato corsi di recupero per la Storia dell'arte.
- *RECUPERO INDIVIDUALE*: singole prove andate male sono state recuperate con prove suppletive.

Verifiche di recupero:

- nel II quadrimestre per le lacune del I e del II periodo.
- per quel che concerne in particolare abilità e competenze si è tenuto conto del progresso nel corso dell'anno.

10 Programma svolto

1) Barocco: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

a) Scultura barocca: la scultura di Bernini. I gruppi scultorei Borghese; l'Estasi di Santa Teresa; la Fontana dei fiumi.

b) Architettura barocca: caratteri generali.

a. Bernini: il Baldacchino di San Pietro; Sant'Andrea al Quirinale; il Colonnato di San Pietro.

b. Borromini: San Carlo alle quattro fontane; Sant'Ivo alla Sapienza.

c. Cenni a Guarino Guarini e Baldassarre Longhena: *San Lorenzo e Cappella della Santa Sindone* a Torino e la *Basilica della Salute* a Venezia.

c) Pittura barocca: i prodromi nella pittura del 1500 (Veronese, Tintoretto e Correggio); i primi esempi romani; il Trionfo della divina Provvidenza di Pietro da Cortona; il Trionfo del Nome di Gesù del Baciccia; il Trionfo di Sant'Ignazio di Andrea Pozzo.

2) Barocco e Contemporaneo: aspetti di continuità tra l'arte barocca e il contemporaneo: dalla citazione intenzionale al ricorso di forme e ricerche sperimentali.

a) L'architettura decostruttivista (Gehry, Hadid,...): forme plastiche e scultoree; architettura monumentale e ardita.

- b) Calatrava e il biomorfismo; l'ispirazione alla natura e al Le Corbusier della *Cappella di Ronchamp; Tournig torso*
 - c) Paolo Portoghesi, storico dell'architettura e architetto del Postmodernismo: la ripresa consapevole dell'architettura barocca come imprescindibile riferimento per l'innovazione (*Moschea di Roma*)
 - d) La ricerca del movimento: Futurismo (*Forme uniche della continuità nello spazio di Boccioni*); arte cinetica e programmata (*Spazio elastico* di Colombo)
 - e) Pieni e vuoti nella scultura di Moore (*Reclining figure*)
- 3) Rococo': coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.**
- a) Versailles
 - b) I giardini: italiano, francese, inglese
 - c) Tiepolo: caratteri generali; le opere udinesi; Palazzo Labia: *Banchetto di Antonio e Cleopatra*.
 - d) I generi minori: pittori di genere; Vedutismo veneziano
- 4) Citazioni del Rococò nel contemporaneo.**
- a) Pipilotti Rist e la Videoarte: Laguna, Prisma e Antimateria
 - b) L'arte digitale di Ray Caesar: malattia e depravazione in chiave Rococò
- 5) Neoclassicismo: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.**
- a) Pittura neoclassica: David: i temi e lo stile (*Il giuramento degli Orazi* e *la Morte di Marat*)
 - b) Scultura neoclassica: Canova: i temi, la tecnica e lo stile (*Amore e Psiche giacenti*)
 - c) Architettura neoclassica: cenni.
- 6) Classicismo: corsi e ricorsi tra nostalgia e confronto.**
- a) Storicismo ed eclettismo: classicismo nella rosa dei revival ottocenteschi
 - b) De Chirico e la Metafisica: "pictor classicus sum"
 - c) Ritorno all'ordine e arte dei Regimi; il gruppo Novecento
 - d) Postmoderno (*Piazza d'Italia a New Orleans* di Charles Moore) vs Modernismo (*Funzionalismo*)
 - e) Citazioni del classico tra nostalgia e volontà di scambiamento: Dalì e la *Venere dei cassetti*; J.Dine e l'ossessione della *Venere di Milo*; Pistoletto e la *Venere degli stracci*; Kounellis e l'installazione della galleria alla salita; Naumann, *Walking with contrapposto*; The Bounty Killart; Fabio Viale, *La Venere italica*.
- 7) Romanticismo: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.**
- a) Preromanticismo: Fuseli (cenno) e Goya tra illuminismo e precorrimenti romantici: temi e stile (*3 maggio 1808*; le raccolte di incisioni: *Disastri della guerra* e *Capricci*)
 - b) Romanticismo francese: Romanticismo "di figura" tra militanza ed esotismo
 - a. Géricault: temi e stile (*La zattera della Medusa*)
 - b. Delacroix: temi e stile (*La libertà che guida il popolo*)
 - c) Romanticismo inglese e tedesco: il paesaggio:
 - a. Constable: il paesaggio naturalistico (alcuni esempi)
 - b. Friedrich: il paesaggio simbolico (*Monaco in riva al mare; Viandante su un mare di nebbia*)
 - c. Turner: il paesaggio visionario (*L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni; Dittico del Diluvio*)
 - d. I concetti estetici di Sublime e Pittoresco
 - d) Romanticismo italiano e la pittura di storia:
 - a. Hayez: *I vespri siciliani* e il *Bacio*
- 8) Romanticismo e contemporaneo:**
- a) Infinito, spirito e trascendenza: *Monaco in riva al mare* di Friedrich e n.61 *Rust and Blu* di Rothko; la poetica di Rothko (inquadramento dell'autore nell'ambito di *Informale/Espressionismo astratto*)
 - b) Rapporto uomo-natura: la *Land Art* (*Lighting field* di De Maria e *Spiral Jetty* di Smithson)

9) Realismo e Impressionismo: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

- a) La Scuola di Fontainebleau
- b) Courbet: gli Spaccapietre; Funerali a Ornans
- c) Millet, il pittore dei contadini
- d) I Macchiaioli con particolare riferimento a Fattori
- e) La pittura impressionista attraverso i suoi principali protagonisti: Manet (Colazione sull'erba; Olympia), Monet (Impressione sole nascente; Le cattedrali di Rouen), Degas (L'assenzio) e Renoir (Ballo al Moulin de la Galette)

10) Realismo e contemporaneo

- a) Realismi del 1900: Rappel à l'ordre (Arte e Regimi, Realismo magico, Nuova oggettività, Muralismo messicano, Precisionismo americano,...)
- b) La Pop Art: ritorno dell'oggetto nella della società dei consumi (cenni all'opera di Wharol, Lichtenstein e Oldenburg)
- c) L'Iperrealismo

11) Postimpressionismo: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

- a) Cézanne: Le grandi bagnanti
- b) Van Gogh: I mangiatori di patate; La camera ad Arles
- c) Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

12) Seurat e il Puntinismo: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

13) Art Nouveau e Secessioni (con riferimenti al Simbolismo): coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

- a) Klimt: Giuditta I, Il bacio
- b) Olbrich: il Palazzo della Secessione
- c) Gaudì: tra stili storici e arte biomorfa nel contesto della Rinascenza catalana (riferimenti alla Sagrada familia, al Parco Güell e altre opere di Barcellona)
- d) Munch: L'urlo

14) UdA ARTE E IMPEGNO (Educazione Civica):

- Parte introduttiva su questioni di sociologia dell'arte e del sistema arte: arte svincolata dalla committenza
- David e il Marat assassinato
- Goya e i Disastri della guerra
- Hayez e il Bacio
- Pellizza da Volpedo e Il quarto stato
- Biennale Arti Visive di Venezia 2019
- Street Art come forma di arte pubblica militante
- Ai Wei Wei e l'opposizione al regime

Dopo la data di compilazione del presente documento si intende trattare in modo sintetico i seguenti argomenti:

15) Le Avanguardie storiche del 1900: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

- a) Espressionismo francese e tedesco (Matisse e Kirchner)
- b) Cubismo e Picasso (Les Femmes d'Alger; Guernica)
- c) Futurismo (Boccioni, Balla, Depero: Forme uniche della continuità nello spazio)
- d) Dada (Duchamp e il Ready made) e Surrealismo e i suoi diversi volti (Dalì, Magritte e Mirò)

16) Arte non oggettiva (astrattismo) coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

- a) Kandinskij: musica e pittura; le opere teoriche; astrattismo lirico e spirituale e astrattismo geometrico (riferimenti ad alcune opere presenti nel testo)
- b) Mondrian: neoplasticismo; l'essenza della realtà (riferimenti ad alcune opere presenti nel testo)

- c) Malevic (*Quadrato nero su fondo bianco*)
- d) Bauhaus: la scuola e la nascita del design

11 DDI

L'attività didattica per l'intero anno scolastico è stata svolta attraverso un'ora settimanale in presenza e un'ora a distanza in asincrono.

L'erogazione delle attività in DAD è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme:

lezioni e interventi su *Google Meet, WhatsApp, e-mail* con *account* d'istituto.

Le lezioni a distanza hanno previsto l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:

materiali digitali prodotti dall'insegnante, risorse trovate su vari siti, *blog* e piattaforme sul *Web* specializzati nella didattica della disciplina o divulgativi

Prof.ssa Anna Passerelli

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: ANDREA NUNZIATA

1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2022): 26

2 Libro di testo adottato: L. Solinas, Tutte le voci del mondo, SEI

3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato sicuramente ottimo per tutti gli studenti.

A conclusione delle attività didattiche:

N° 16 allievi hanno raggiunto un profitto elevato (si tenga conto che 3 alunni non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica).

4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva. La motivazione nel corso del triennio e anche nel periodo di attività svolta a distanza si può considerare quasi ottima.

N° 16 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento quasi ottima.

5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione nel corso del triennio e nella fase di didattica a distanza quando è stata necessaria si può considerare quasi ottima.

N° 16 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 16 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. Il processo di secolarizzazione; 2. La chiesa nel mondo secolarizzato; 3 La chiesa e i totalitarismi; 4 La chiesa e i conflitti nel '900.

8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming. (Si vedano al punto 4.11 le integrazioni apportate a seguito della DAD).

9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORAMENTO, pertanto:

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
I. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).	

CRITERI DI VALUTAZIONE

1.Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

10 Programma svolto

La secolarizzazione e la società contemporanea;

La chiesa e la pace nel '900;

11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività è stata effettuata nel corso del triennio mediante le seguenti piattaforme: Registro elettronico, *GoogleMeet*, *Spreaker*, *e-mail*.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

Brevi relazioni orali, verifica degli ascolti, osservazioni varie proposte dagli alunni anche via mail, interventi personali durante gli incontri a distanza.

Prof. Andrea Nunziata

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Grossutti Chiara

1 N° di ore svolte: 2 ore settimanali 61 annuali

2 Libro di testo adottato: Chiesa, Coretti, Bocchi, Fiorini, *Più Movimento*, Marietti

3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 13 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4 Brevi note sulla motivazione

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

5 Brevi note sulla partecipazione

N° allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 19 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 15 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

L'azione didattica è stata finalizzata a far acquisire agli studenti la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità individuali, a saper assumere una corretta postura in relazione alla situazione, a sviluppare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Le competenze acquisite si concretizzano nel saper applicare i metodi e le tecniche di allenamento adatte allo sviluppo/mantenimento delle capacità cardiovascolari, della funzionalità muscolare e del controllo posturale.

8 Metodologie didattiche utilizzate

- metodo globale e analitico per il raggiungimento di una personale abilità motoria e per il miglioramento della condizione fisica rispetto al livello di partenza.
- Spiegazione tecnica e metodologica durante l'attività per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per abituarli a conoscere il proprio corpo, riconoscere le possibilità e rispettando i limiti.

9 Verifiche e valutazione

N° 0 Verifiche scritte

N° 0 Verifiche orali per gli studenti/studentesse esonerati/e dall'attività motoria

N° 4/5 Verifiche pratico-motorie

10 Programma svolto

10.1 Miglioramento della resistenza aerobica:

Corsa di riscaldamento a ritmo costante, con andature atletiche.

10.2 Metodologie per il miglioramento delle capacità fisiche:

Elementi di anatomia, circuiti di tonificazione dei vari distretti muscolari (CT);

Principali metodi per il miglioramento della resistenza generale.

10.3 Attività individuale

Individuazione dell'intensità e durata dello sforzo personale;

La promozione della salute personale attraverso uno stile di vita sano.

Capacità e limiti individuali.

10.4 Sport di squadra

Fondamentali individuali della palla tamburello, pallamano e calcio ed i rispettivi regolamenti.

Prof.ssa Chiara Grossutti

5. ALLEGATI E DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Gli insegnanti del Consiglio di Classe si riservano di consegnare i programmi dettagliati finali delle singole discipline al termine dello svolgimento delle lezioni dell'anno scolastico in corso.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali non presenti nelle relazioni delle singole discipline si rimanda agli allegati del PTOF relativi ai singoli dipartimenti disciplinari.

Altri documenti a disposizione della commissione sono inseriti nel Registro Elettronico della classe e/o nei fascicoli personali degli studenti.

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola)
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI
4	CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE P.C.T.O.
5	MATERIALI VARI (elaborati, altro, ...)

Udine, 15 Maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Gervasutti